



Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana

Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N° 276/19 del 20/06/2019

Oggetto: VERBALE DI CONTESTAZIONE DI VIOLAZIONE AMMINISTRATIVA DI
CUI ALL'ART 6 COMMA 8 DEL DECRETO LEGISLATIVO 6 NOVEMBRE
2007 N.193 : LIQUIDAZIONE SANZIONE

Servizio proponente: 4.4 RISTORAZIONE PI

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

IL DIRIGENTE

- Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "*Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro*", come modificata dalla Legge Regionale 19 maggio 2008, n. 26 e in particolare l'art.10 della L.R. n. 32/2002, come modificato dall'art. 2 della L.R. 26/2008, con cui viene istituita, a far data 1° luglio 2008, l'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R recante "*Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n. 32*" e ss.mm.ii.;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 244 del 4 marzo 2019, con la quale si approva il Regolamento organizzativo dell'Azienda;
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 10/19 del 29 marzo 2019 con la quale si prende atto della Delibera di cui sopra, procedendo all'adozione definitiva del Regolamento organizzativo;
- Visto il Provvedimento del Direttore dell'Azienda n. 516/17 del 2 Novembre 2017: "*Graduazione delle Aree Dirigenziali e conferimento degli incarichi a norma dell'art. 22 del CCNL 10 aprile 1996*";
- Preso atto che:

il giorno 3 maggio 2019 il Comando dei Carabinieri per la Tutela della Salute (N.A.S) di Livorno eseguiva ispezioni in parallelo negli stabilimenti produttivi della sede pisana dell'Azienda: mense di Via Martiri, Via Cammeo, Via Betti, Via Rosellini e Praticelli;

a seguito delle suddette ispezioni, l'organo di polizia giudiziaria contestava con nota Ns. prot n.7740 del 3 maggio 2019 l'omesso aggiornamento del registro informatico dei controlli a vista sul livello di pulizia di tutte le zone della mensa (risultato aggiornato al 27.03.2019), fatto accertato presso la mensa di Via Cammeo, e riconosceva la violazione amministrativa di cui all'art 6 comma 8 del Decreto Legislativo 06 novembre 2007, n.193;

con Relata di notifica n. 9/124-1 del 21.05.2019, pervenuta all'Azienda a mezzo Pec Ns. prot n. 9499/19 del 21.05.2019, riconosceva in capo all'Azienda, in quanto obbligata in solido, la violazione amministrativa suddetta, ordinando alla stessa di pagare la somma di € 2.000,00 a titolo di sanzione amministrativa pecuniaria, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento sanzionatorio;
- Considerato che il Reg CE n. 852/2004 conferisce all'OSA (Operatore del Settore Alimentare) la responsabilità della sicurezza alimentare in tutto il processo produttivo dell'azienda alimentare, da attuare attraverso il sistema HACCP;
- Considerato che il ruolo di OSA corrisponde con il legale rappresentante dell'attività;
- Preso atto che la mancata predisposizione di specifica delega di incarichi ed autorità ad un altro soggetto ha come effetto la permanenza, in qualità di contravventore, dell'Azienda, il cui legale rappresentante è il Presidente Marco Moretti;

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

- Considerato che l'attivazione del procedimento di opposizione risulta sconsigliata, stante l'estrema difficoltà nel caso specifico di fornire la prova della c.d. buona fede scusabile, nonché in considerazione della riduzione della misura della sanzione irrogata, corrispondente a un terzo del valore massimo nonché al doppio del valore minimo;
- Rilevato inoltre come un esito sfavorevole del giudizio di opposizione comporterebbe anche l'applicazione a carico dell'Azienda, quale parte soccombente, delle spese legali di giudizio che andrebbero a sommarsi a quelle della sanzione stessa che ne risulterebbe confermata;
- Ritenuto pertanto, nelle more della predisposizione degli opportuni atti di delega, di dover provvedere al pagamento della sanzione di cui trattasi nel termine assegnato al fine di evitare le conseguenze connesse ad un ritardato pagamento;

DETERMINA

1. Di prendere atto della Relata di notifica n. 9/124-1 del 21.05.2019, pervenuta all'Azienda a mezzo Pec Ns. prot n. 9499/19 del 21.05.2019, con cui il Comando dei Carabinieri per la Tutela della Salute notificava all'Azienda la violazione amministrativa di cui all'art 6 comma 8 del Decreto Legislativo 06 novembre 2001, n.193, ordinando alla stessa di pagare la somma di € 2.000,00 a titolo di sanzione amministrativa pecunaria, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento sanzionatorio;
2. Di procedere, in esecuzione della predetta ordinanza, al pagamento della sanzione di € 2000,00 mediante bonifico bancario su conto corrente postale n. IBANIT980760102800000025228503 intestato a Regione Toscana-Tesoreria Regionale Sanzioni Amministrative, Via di Novoli n. 26-50127 Firenze, avendo cura di riportare nella causale del versamento, gli estremi della contestazione;
3. Di dare atto che la spesa di cui alla presente determinazione, per complessivi € 2.000,00 è prevista nel budget economico 2019 approvato con Deliberazione del CdA n. 82 del 21 dicembre 2018 sui seguenti conti di generale e centri di costo:
 - Conto di generale: 71030 Imposte e tasse indeducibili;
 - Centro di costo: GEN 1001 Costi Generali Ardsu Toscana
4. Di assicurare la pubblicità integrale della presente determinazione mediante pubblicazione all'Albo on-line dell'Azienda.

Il Dirigente Area Ristorazione
Dott. Enrico Carpitelli
(Firmato digitalmente)*

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa. Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.